

1. SOMMARIO	Pag.
Sommario	2
Indice delle tabelle	3
Approvazione della relazione	4
Parere sul bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati	6
Verifica degli equilibri di bilancio	8
Il Bilancio di previsione.....	8
Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Verifica dell'equilibrio corrente	9
Verifica della correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate	10
Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	10
Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2013	10
Il Bilancio pluriennale.....	11
Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
Verifica della coerenza interna	12
Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni	12
Il Programma triennale dei lavori pubblici	12
La Programmazione del fabbisogno del personale	12
Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della Relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni.....	12
Verifica della coerenza esterna	12
Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: il Patto di stabilità	13
Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio	14
Parte corrente	14
Le entrate	14
Titolo I: entrate tributarie	14
Titolo II: entrate da trasferimenti	15
Titolo III: entrate extratributarie	15
Le spese	16
Parte investimenti.....	18
Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni del bilancio pluriennale	19

Considerazioni finali	19
Conclusioni	21

2. <u>INDICE DELLE TABELLE</u>	Pag.
Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	8
Tabella 3. L'equilibrio corrente	9
Tabella 5. Fonti di finanziamento	10
Tabella 6. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
Tabella 7. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi	14
Tabella 8. Le entrate di parte corrente	14
Tabella 9. Altri trasferimenti	15
Tabella 10. Entrate extratributarie	15
Tabella 11. Spese correnti secondo la natura economica	16
Tabella 12. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente	18
Tabella 13. Bilancio pluriennale	19

3. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE

Il sottoscritto Rinaldini dott. Roberto, revisore del Comune di Vezzano sul Crostolo;

premessato che

π in data 07.07.2014 ha ricevuto lo schema di bilancio di previsione 2014, approvato dalla Giunta Comunale in data 07.07.2014 con delibera n. 32, corredato dai seguenti allegati:

- il bilancio pluriennale 2014-2016;
- la relazione previsionale e programmatica;
- il rendiconto dell'esercizio 2012;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente;
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori pubblici riferito all'anno 2013;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote d'imposta con le relative detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2012 di Iren S.p.A., Agac Infrastrutture S.p.A., Piacenza Infrastrutture S.p.A., Matilde di Canossa S.p.A., Consorzio ACT, Unione dei Comuni Colline Matildiche e Lepida S.p.A.;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599,

Legge 244/07;

- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

rilevato che

nel suo operato l'Amministrazione si è uniformata allo statuto ed al regolamento di contabilità, in coerenza alle disposizioni di cui al nuovo ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali;

visti

- π il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- π il DPR 31.01.1996, n. 194;
- π le altre disposizioni di legge che regolano la finanza locale;
- π i postulati dei principi contabili ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- π lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- π il regolamento di contabilità dell'Ente;
- π i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- π il parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario nella delibera di Giunta n. 32 del 07.07.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. 267/2000;

ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

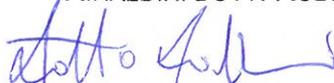
delibera

di approvare l'allegata relazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Vezzano sul Crostolo.

Vezzano sul Crostolo, 8 luglio 2014

L'Organo di revisione

RINALDINI DOTT. ROBERTO



PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale in data 07.07.2014 con delibera n. 32;

attesta

- π che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- π che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- π che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- π che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;
- π che al bilancio sono allegati:
 - il bilancio pluriennale 2014-2016;
 - la relazione previsionale e programmatica;
 - il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente;
 - il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori pubblici riferito all'anno 2014;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le delibere e le proposte di delibera con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote d'imposta con le relative detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a

domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- le risultanze dei rendiconti per l'esercizio 2012 di Iren S.p.A., Agac Infrastrutture S.p.A., Piacenza Infrastrutture S.p.A., Matilde di Canossa S.p.A., Consorzio ACT, Unione dei Comuni Colline Matildiche e Lepida S.p.A.;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, Legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, Legge 244/07;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

prende atto

che le somme riportate nelle tabelle che seguono alla voce "Assestato 2013" sono quelle risultanti dalla situazione dei conti a novembre 2013.

4. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

4.1. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1.1. VERIFICA DEL PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DEI SERVIZI PER CONTO TERZI

Il bilancio rispetta il principio del pareggio finanziario richiesto dall'art. 162, comma 5, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed il principio dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi richiesto dall'art. 168 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo.

Entrate	Importo	Spese	Importo
Avanzo amm.ne in c/comp.	386.064,64	Totale spese correnti	3.017.776,74
Totale entrate tributarie	2.656.750,00	Conto capitale	3.059.373,06
Totale contributi e trasferim.	125.023,00	Rimborso di prestiti	122.410,00
Totale entrate extra tributarie	293.537,00	Servizi per conto terzi	383.570,00
Totale trasferimenti e alienaz.	2.658.185,16		
Entrate da prestiti	80.000,00		
Servizi per conto terzi	383.570,00		
Totale	6.583.129,80	Totale	6.583.129,80

Tabella 1. Pareggio finanziario e equivalenza dei servizi per conto terzi

Si riporta di seguito un quadro generale riassuntivo del trend storico.

Entrate	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Avanzo amm.ne in c/comp.	0,00	203.897,08	386.064,64
Totale entrate tributarie	2.405.029,30	2.443.865,50	2.656.750,00
Totale contributi e trasferim.	203.068,37	511.782,33	125.023,00
Totale entrate extra tributarie	349.433,73	314.798,28	293.537,00
Totale trasferimenti e alienaz.	366.578,69	2.474.318,05	2.658.185,16
Entrate da prestiti	0,00	351.645,00	80.000,00
Servizi per conto terzi	295.710,66	383.734,00	383.570,00
Totale	3.619.820,75	6.684.040,24	6.583.129,80
Spese	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Totale spese correnti	2.857.513,74	3.229.431,11	3.017.776,74
Conto capitale	753.955,20	2.929.715,13	3.059.373,06
Rimborso di prestiti	69.703,43	122.660,00	122.410,00
Servizi per conto terzi	295.710,66	383.734,00	383.570,00
Totale	3.976.883,03	6.665.540,24	6.583.129,80

Tabella 2. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

4.1.2. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE

Il bilancio di previsione assicura l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dal prospetto sottoriportato e dalle note esplicative.

Nel medesimo prospetto si riporta altresì il trend storico dell'evoluzione del saldo di parte corrente.

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Entrate tit. I-II-III	2.957.531,40	3.270.446,11	3.075.310,00
Spese correnti	2.857.513,74	3.229.431,11	3.017.776,74
Differenza	100.017,66	41.015,00	57.533,26
Quota capitale amm.to finanziamenti	69.703,43	21.015,00	72.410,00
Saldo situazione corrente	30.314,23	20.000,00	-14.876,74

Tabella 3. L'equilibrio corrente

La previsione 2014 prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013 per mantenere l'equilibrio di parte corrente, per dare copertura agli oneri di natura straordinaria scaturiti a seguito delle sentenze che hanno innescato la necessità del riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Con l'eccezione di tali spese aventi carattere eccezionale, l'Ente persegue gli obiettivi di equilibrio di parte corrente senza ricorrere ad entrate aventi carattere di straordinarietà e senza l'impiego degli oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese di parte corrente.

4.1.3. VERIFICA DELLA CORRELAZIONE FRA ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA O VINCOLATA PER LEGGE E SPESE CON ESSE FINANZIATE

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata e spese con esse finanziate è assicurata dal bilancio di previsione.

4.1.4. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DI PARTE STRAORDINARIA

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Mezzi propri	Prev. 2014
Oneri di urbanizzazione	143.137,00
Alienazioni beni patrimoniali	100.000,00
Entrate correnti	0,00
Avanzo di amministrazione applicato alle spese in conto capitale	371.187,90
Altre risorse	0,00
Totale mezzi propri	614.324,90
Mezzi di terzi	Prev. 2014
Muti - BOC	30.000,00
Contributi statali	600.000,00
Contributi regionali	815.000,00
Altri	1.000.048,16
Totale mezzi di terzi	2.445.048,16
Totale fonti di finanziamento	3.059.373,06

Tabella 4. Fonti di finanziamento

Si precisa che l'avanzo di amministrazione 2013 viene applicato per dare copertura ai debiti fuori bilancio scaturiti da sentenze per le quali è rilasciato apposito approfondimento e valutazione.

4.1.5. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

Con riferimento all'esercizio 2013, l'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente risulta in equilibrio.

Il Consiglio comunale ha adottato entro il 30.09.2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

4.2. IL BILANCIO PLURIENNALE**4.2.1. VERIFICA DELL'EQUILIBRIO CORRENTE NEL BILANCIO PLURIENNALE**

Il bilancio pluriennale assicura l'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come risultante dal prospetto sottoriportato.

Descrizione	Prev. 2015	Prev. 2016
Entrate tit. I-II-III	2.940.085,00	2.931.116,00
Spese correnti	2.866.185,00	2.861.836,00
Differenza	73.900,00	69.280,00
Quota capitale amm.to finanziamenti	73.900,00	69.280,00
Saldo situazione corrente	0,00	0,00

Tabella 5. L'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

5. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'Organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione dell'Ente.

5.1. VERIFICA DELL'ADOZIONE DEGLI STRUMENTI OBBLIGATORI DI PROGRAMMAZIONE DI SETTORE E LORO COERENZA CON LE PREVISIONI

5.1.1. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma triennale dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 artt. 126 e 128 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici sono stati redatti conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, adottati dalla Giunta comunale entro il 15 ottobre 2013.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con specifica deliberazione n. 54, Giunta Comunale del 19.12.2012, e successive modificazioni.

5.2. VERIFICA DEL CONTENUTO INFORMATIVO ED ILLUSTRATIVO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI

La Relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta comunale contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente e che in particolare:

- per l'entrata, comprende una valutazione sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa, è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- individua i responsabili dei programmi, attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzati.

6. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

6.1. PRINCIPI FONDAMENTALI DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA: IL PATTO DI STABILITÀ

Come disposto dall'art. 31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Pertanto la previsione del bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il bilancio di previsione 2014 ed il bilancio pluriennale 2014-2016 rispettano i vincoli previsti dalla suddetta normativa.

Le previsioni di parte corrente e soprattutto le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, anche alla luce della normativa che interverrà in materia, come già accaduto con il D.L. 08.04.2013 n. 35.

7. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano il seguente trend.

Entrate	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Avanzo amm.ne in c/comp.	0,00	203.897,08	386.064,64
Totale entrate tributarie	2.405.029,30	2.443.865,50	2.656.750,00
Totale contributi e trasferim.	203.068,37	511.782,33	125.023,00
Totale entrate extra tributarie	349.433,73	314.798,28	293.537,00
Totale trasferimenti e alienaz.	366.578,69	2.474.318,05	2.658.185,16
Entrate da prestiti	0,00	351.645,00	80.000,00
Servizi per conto terzi	295.710,66	383.734,00	383.570,00
Totale	3.619.820,75	6.684.040,24	6.583.129,80
Spese	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Totale spese correnti	2.857.513,74	3.229.431,11	3.017.776,74
Conto capitale	753.955,20	2.929.715,13	3.059.373,06
Rimborso di prestiti	69.703,43	122.660,00	122.410,00
Servizi per conto terzi	295.710,66	383.734,00	383.570,00
Totale	3.976.883,03	6.665.540,24	6.583.129,80

Tabella 6. Trend storico del pareggio finanziario e dell'equivalenza dei servizi per conto terzi

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

7.1. PARTE CORRENTE

7.1.1. LE ENTRATE

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Imposte	1.343.995,72	1.353.045,38	1.229.650,00
Tasse	466.501,83	604.500,00	1.007.100,00
Atri tributi	594.531,75	486.320,12	420.000,00
Totale entrate tributarie	2.405.029,30	2.443.865,50	2.656.750,00
Contributi e trasf. Stato	27.100,36	374.551,35	27.013,00
Contributi e trasf. Regione	102.576,11	78.800,00	29.910,00
Altri trasferimenti correnti	73.391,90	58.430,98	68.100,00
Totale contributi e trasferim.	203.068,37	511.782,33	125.023,00
Proventi dei servizi pubblici	114.498,49	99.025,00	88.025,00
Proventi dei beni dell'Ente	92.260,30	79.840,00	76.500,00
Interessi su anticipaz. e crediti	965,42	500,00	500,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	16.740,69	67.350,00	67.350,00
Proventi diversi	124.968,83	68.083,28	61.162,00
Totale entrate extra tributarie	349.433,73	314.798,28	293.537,00
Totale entrate correnti	2.957.531,40	3.270.446,11	3.075.310,00

Tabella 7. Le entrate di parte corrente

7.1.1.1. TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE

- Imposta municipale propria: il gettito, determinato sulla base delle aliquote proposte per l'anno 2014, è stimato in euro 978.000,00 rispetto ai dati assestati 2013 di euro 1.072.681,06 ed ai dati definitivi 2012 pari ad euro 1.062.205,12; si ritiene attendibile la previsione di entrata in base alla normativa vigente alla data odierna.

- Addizionale comunale IRPEF: Il gettito stimato, pari a € 250.000,00, è coerente con i dati definitivi 2013.
- Fondo di solidarietà comunale: detta entrata si inserisce in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, mantenendone la natura. La previsione pare congrua sulla base della vigente normativa e del riassetto della fiscalità locale che troverà nel corso del 2014 probabili ulteriori sviluppi.
- Tari: l'Ente ha previsto la somma di euro 709.400,00 per il tributo sui rifiuti e sui servizi che dal 2013 sostituisce l'impostazione che regolava i precedenti esercizi. La previsione pare coerente sulla base delle stime dell'Ente, anche se andrà attentamente monitorata nel corso dell'esercizio.
- Tasi: l'Ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie, la somma di euro 280.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili istituito dalla Legge 147/2013.

7.1.1.2. TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI

- Trasferimenti dello Stato: i trasferimenti dello Stato, in virtù della contabilizzazione al titolo I della maggior parte delle entrate provenienti da Imu e Fondo sperimentale/Fondo di solidarietà, sono coerenti con le previsioni 2013.
Per il dettaglio si rinvia ai documenti di bilancio.
- Trasferimenti Regionali e da altri enti del settore pubblico: Trattasi principalmente di trasferimenti per funzioni socio assistenziali, che evidenziano una sensibile contrazione.

Si riporta nella tabella che segue l'elencazione dei trasferimenti.

Descrizione	Assest. 2013	Prev. 2014
Contributi e trasf. Regione	78.800,00	29.910,00
Altri trasferimenti correnti	58.430,98	68.100,00
Totale	137.230,98	98.010,00

Tabella 8. Altri trasferimenti

7.1.1.3. TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Proventi dei servizi pubblici	114.498,49	99.025,00	88.025,00
Proventi dei beni dell'Ente	92.260,30	79.840,00	76.500,00
Interessi su anticipaz. e crediti	965,42	500,00	500,00
Utili az.de spec.partecip., dividendi	16.740,69	67.350,00	67.350,00
Proventi diversi	124.968,83	68.083,28	61.162,00
Totale entrate extra tributarie	349.433,73	314.798,28	293.537,00

Tabella 9. Entrate extratributarie

Relativamente ai "servizi a domanda individuale", la percentuale di copertura non è vincolante per il Comune in quanto l'esercizio 2012 non è stato chiuso in disavanzo.

Relativamente al Titolo nel suo complesso, si ritiene attendibile la previsione di entrata.

7.1.2. LE SPESE

Le spese correnti vengono riepilogate secondo la natura economica.

Descrizione	Cons. 2012	Assest. 2013	Prev. 2014
Personale	886.722,13	898.085,69	868.562,00
Acquisto di beni materie prime	81.407,04	61.120,00	56.260,00
Prestazioni di servizi	1.373.807,28	1.430.970,00	1.439.445,00
Utilizzi beni di terzi	7.118,80	5.580,00	7.500,00
Trasferimenti	406.893,89	665.005,42	452.296,00
Interessi passivi e oneri fin.	33.046,04	28.042,00	25.310,00
Imposte e tasse	61.947,34	66.128,00	63.527,00
Oneri straord. gestione corr.	6.571,22	14.500,00	71.376,74
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalut. crediti	0,00	60.000,00	15.000,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	18.500,00
Totale spese correnti	2.857.513,74	3.229.431,11	3.017.776,74

Tabella 10. Spese correnti secondo la natura economica

Il Revisore ritiene che le previsioni siano attendibili.

Si segnala quanto segue:

- Spesa per il personale dipendente: la spesa per il personale dipendente è prevista in € 868.562,00 e rappresenta circa il 28,78 per cento della spesa corrente.

Detta spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni, oltre ai vincoli previsti per legge.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art. 39 della legge 449/97.

- Ammortamenti di esercizio: l'Ente, avendone facoltà, non ha previsto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, la spesa per quota di ammortamento annuale dei beni patrimoniali.
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato fatto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio.

- Fondo di riserva: è previsto nei limiti imposti dall'art. 166 del TUEL (fra lo 0,30 ed il 2% del totale delle spese correnti, innalzando il limite minimo allo 0,45% nel caso in cui l'Ente deliberi l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria).
Si ricorda che il D.L. 174/2012 ha altresì modificato il citato art. 166 in merito all'utilizzo del Fondo di riserva al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'Ente.

7.2. PARTE INVESTIMENTI

Il Revisore rileva che le fonti di finanziamento sono compatibili con gli investimenti; si rinvia all'apposito paragrafo per una correlazione fra mezzi propri, mezzi di terzi e spesa.

Fra le fonti di finanziamento non figurano mutui a carico dell'Ente per il finanziamento di spese di investimento.

Sulla base dell'articolo 204 del Tuel l'Ente può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera l'8% delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrata del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si riporta di seguito apposito prospetto relativo alla capacità di indebitamento dell'Ente calcolato sulle entrate correnti relative al 2012.

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti ultimo rendiconto approvato	2.957.531
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	236.603
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	25.310
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	211.293

Tabella 11. Verifica della capacità di indebitamento dell'Ente

Vengono altresì rispettati i principi contenuti nell'art. 119 della Costituzione e nell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02, secondo i quali sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21, della legge 350/2003.

8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 D.Lgs. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Il bilancio pluriennale si può così sintetizzare:

Entrate	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Avanzo Amm.ne in c/comp.	386.064,64	0,00	0,00
Tributarie	2.656.750,00	2.591.350,00	2.587.350,00
Contributi e trasferimenti	125.023,00	83.210,00	78.830,00
Extratributarie	293.537,00	265.525,00	264.936,00
Totale Entrate Correnti	3.075.310,00	2.940.085,00	2.931.116,00
Alienazione di beni Patrimoniali	100.000,00	418.000,00	508.000,00
Trasferimenti e riscoss. crediti	2.558.185,16	0,00	0,00
Totale Entrate Al. e Trarf.	2.658.185,16	418.000,00	508.000,00
Assunzione di Prestiti	80.000,00	50.000,00	200.000,00
Totale entrate	6.199.559,80	3.408.085,00	3.639.116,00
Uscite	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Personale	868.562,00	868.562,00	868.562,00
Acquisto di beni materie prime	56.260,00	48.980,00	48.280,00
Prestazioni di Servizi	1.439.445,00	1.388.917,00	1.386.917,00
Utilizzi beni di terzi	7.500,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti	452.296,00	421.940,00	421.940,00
Interessi Passivi e Oneri Fin.	25.310,00	23.759,00	22.110,00
Imposte e Tasse	63.527,00	63.527,00	63.527,00
Oneri Straord. gestione corr.	71.376,74	10.000,00	10.000,00
Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalut. Crediti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo di Riserva	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Totale Spese Correnti	3.017.776,74	2.866.185,00	2.861.836,00
Conto Capitale	3.059.373,06	418.000,00	658.000,00
Rimborso di Prestiti	122.410,00	123.900,00	119.280,00
Totale uscite	6.199.559,80	3.408.085,00	3.639.116,00

Tabella 12. Bilancio pluriennale

Si segnala che l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204, D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 43, della Legge 311/2004.

Per le ulteriori raccomandazioni si rinvia alle considerazioni finali.

9. CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. 267/2000;
- del bilancio di consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la

programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

10. CONCLUSIONI

Il Revisore, richiamato l'art. 239, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

considerato

- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- le variazioni rispetto all'esercizio precedente;
- quanto sopra esposto in merito all'osservanza delle norme di legge e statutarie applicate nella predisposizione dello schema di bilancio e dei documenti ad esso allegati;

rilevato

- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- la coerenza esterna delle previsioni di bilancio e dei programmi con la normativa vigente ed in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Tutto ciò premesso

L'ORGANO DI REVISIONE

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati, relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- congruità, attendibilità contabile e coerenza esterna ed interna delle previsioni di bilancio e dei programmi;

invita l'Amministrazione comunale

ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio.

Vezzano sul Crostolo, 8 luglio 2014.

L'Organo di revisione

RINALDINI DOTT. ROBERTO

